



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

17 NOV. 2015

..... OMISSIS .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore**, prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

**Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti:** dott. Michele Scalisi.

..... OMISSIS .....

PRESA ATTO  
PERS 6.7



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

17 NOV. 2015

## RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2014

Il Presidente relaziona al Consiglio in ordine ai criteri che verranno adottati per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti relativamente al 2014.

Si fa presente che, anche per l'anno 2014, il modello di valutazione del personale dirigente è quello descritto nel documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza Università di Roma" che recepisce la metodologia introdotta in via sperimentale dal Nucleo di Valutazione Strategica, secondo la quale viene attribuito un peso del 70% alla voce "risultato gestionale" - che include la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati al singolo Dirigente - ed un peso del 30% alla voce "comportamenti organizzativi", articolata a sua volta in tre distinti fattori.

L'art. 26, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VII dispone che la retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e sul livello di capacità manageriale dimostrata nella realizzazione degli stessi, misurati con le procedure di valutazione previste dalle vigenti disposizioni, e che, nell'ottica di garantire un'effettiva premialità, tale componente retributiva è articolata in livelli di merito, non inferiori a tre, graduati mediante l'applicazione di specifici parametri, in ogni caso limitando il personale da collocare nella fascia più elevata ad una quota non superiore al 30%, nelle more della completa attuazione del D.L.vo 150/09.

Nel definire i criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato, occorre tener conto, con riferimento all'anno 2014, sia del numero dei dirigenti in servizio, pari a n. 11 unità, sia, come sempre, dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione Centrale in rapporto alla finalità del raggiungimento degli obiettivi gestionali.

In particolare, atteso che nell'organigramma della Sapienza sono previste n. 19 posizioni dirigenziali complessive e che, per contro, le competenze e le responsabilità dirigenziali sulla generalità dei processi e degli obiettivi gestionali sono state assunte dai dirigenti effettivamente in servizio nell'anno 2014, pari soltanto a n. 11 unità, si è rilevato che il livello di elevata

Settore Relazioni Sindacali

Il Capo Settore

Dott.ssa Maria Talerico

*Maria Talerico*

*UN*

Area Organizzazione e Sviluppo

Il Direttore

Dott. Fabrizio De Angelis

*Fabrizio De Angelis*



Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

17 NOV. 2015

complessità gestionale in capo a ciascuna posizione dirigenziale è rimasto inalterato.

In relazione all'attuale consistenza del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, come rideterminato prima ai sensi delle previsioni dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e poi ai sensi della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo." Pertanto si è resa necessaria una revisione delle percentuali di attribuzione della retribuzione di risultato, che, fino all'esercizio 2013 prevedevano un'articolazione della retribuzione di risultato in tre livelli di merito, uno minimo del 32%, uno intermedio del 35% e uno massimo del 38%.

UW

Alla luce del contesto appena delineato e delle riduzioni effettuate, si ritiene congruo per l'esercizio finanziario 2014, articolare la retribuzione di risultato in tre livelli di merito, uno minimo del 27%, uno intermedio del 30% e uno massimo del 33%.

In tali livelli retributivi verranno collocati, rispettivamente, n. 4, n. 4 e n. 3 dirigenti sulla base del punteggio complessivo riconosciuto ai singoli tra risultati gestionali conseguiti e comportamenti organizzativi, nel rispetto del citato vincolo del CCNL del 30% dei dirigenti collocabili nel livello di merito più elevato, così come precisato in premessa.

Le suddette misure percentuali - calcolate sulla retribuzione di posizione percepita da ciascun dirigente - risultano compatibili con il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, come iscritto nel bilancio di previsione corrente.

Infine, il Presidente informa il Consiglio che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 26.10.2015, ha convalidato, rispettivamente, la procedura e gli esiti delle valutazioni del Direttore Generale in merito alle prestazioni dei Dirigenti con riferimento all'attività svolta nell'anno 2014 nonché la Relazione sulla Performance 2014 di Sapienza Università di Roma.

Settore Relazioni Sindacali  
Il Capo Settore  
Dott.ssa Maria Talerico

Area Organizzazione e Sviluppo  
Il Direttore  
Dott. Fabrizio De Angelis



17 NOV. 2015

..... O M I S S I S .....

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università ed in particolare l'art. 22;**
- **Visto il CCNL 2006/2009 del personale dirigente dell'Area VII e, in particolare, l'art. 26;**
- **Visto il "Sistema di misurazione e valutazione della performance di Sapienza Università di Roma" che recepisce la metodologia di valutazione del personale dirigente introdotta in via sperimentale dal Nucleo di Valutazione Strategica con il documento n. 03/2010;**
- **Visto il "Piano della Performance 2014-2016" di Sapienza Università di Roma;**
- **Considerato l'organigramma delle posizioni dirigenziali della Sapienza e il numero dei dirigenti effettivamente in servizio nell'anno 2014;**
- **Considerato l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti come iscritto nel bilancio di previsione corrente;**
- **Considerato che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha proceduto alla validazione e valutazione della procedura e degli esiti delle valutazioni del Direttore Generale in merito alle prestazioni dei Dirigenti con riferimento all'attività svolta nell'anno 2014, nonché della Relazione sulla Performance 2014 di Sapienza Università di Roma;**

### PRENDE ATTO

**dell'articolazione della retribuzione di risultato in tre livelli di merito, cui corrispondono le percentuali del 27%, 30% e 33% sul valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, e della rispettiva collocazione negli stessi di n. 4, n. 4 e n. 3 dirigenti, sulla base del punteggio complessivo riconosciuto ai singoli tra risultati gestionali conseguiti e comportamenti organizzativi.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....